



# **Il Mercato del Lavoro nell'Empolese Valdelsa nel 2016**

---

**Presentazione del rapporto 2016 del mercato del lavoro del  
Circondario Empolese Valdelsa e primi dati del 2017**

Come di consuetudine, in qualità di Presidente del CENTRO LIFE mi preme mettere a disposizione una raccolta di dati, che saranno utilizzati dagli operatori e dagli esperti, relativi al mercato del lavoro nel secondo semestre 2016, che ha registrato – come conseguenza diretta della crisi economica e nonostante la fievole ripresa – notevoli difficoltà. (Tali dati con qualche ulteriore accentuazione negativa sono confermati dalle prime rilevazioni del 2017)

In particolare, oltre al fenomeno della disoccupazione, l'effetto più evidente della crisi congiunturale sul mercato del lavoro è che essa ha finito per modificare ulteriormente la composizione contrattuale degli avviamenti al lavoro: aumentano, infatti, sia il "tempo determinato" che forme di lavoro atipico. Diminuiscono gli avviamenti al lavoro e quelli che ci sono mostrano modalità estremamente flessibili. Ne è una conferma il calo dell'apprendistato, che non supera il 5% del totale, e del tempo indeterminato che si attesta a meno del 15% del totale.

Aumenta anche il ricorso al tirocinio come che viene utilizzato "impropriamente" come modalità per sopperire a picchi di produzione. Un istituto che ormai si attesta al 4%.

Le persone che sono state avviate con un contratto a tempo indeterminato hanno mediamente un'età avanzata:

(36 anni) ma c'è molta diversità di genere: le donne hanno un contratto stabile in media a 38 anni, gli uomini neanche a 35. Inoltre, anche nel Circondario Empolese Valdelsa, persiste e si valorizza la disoccupazione giovanile.

L'Empolese e la Valdelsa si mostrano come due territori differenti per quanto riguarda la composizione della forza lavoro: in Valdelsa pesano – molto più che ad Empoli – i contratti a termine, col tempo indeterminato ridotto al 9%. La forza lavoro è maggiormente autoctona e più giovane.

Differenti anche le vocazioni produttive: nell'Empolese pesano più agricoltura e istruzione, in Valdelsa più il turismo ed il commercio.

Per quanto riguarda la forza lavoro straniera, in percentuale questa torna a decrescere, coprendo ormai meno del 20% degli avviamenti dell'anno. I settori dove è più diffusa sono il tessile e l'abbigliamento, mentre è ormai in grande flessione in edilizia ed in agricoltura.

Praticamente assente invece nel terziario innovativo e nell'istruzione.

Nel complesso, il Circondario Empolese-Valdelsa conferma la sua vocazione manifatturiera industriale, che con la crisi nei settori tradizionali (come il tessile e l'abbigliamento) si sta gradualmente evolvendo verso una fisionomia post-industriale, grazie al ruolo crescente del terziario e in particolare grazie a settori come quello agricolo, turistico e ricettivo.

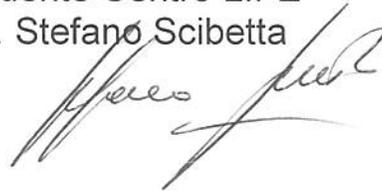
Quello dei servizi alberghieri e ricettivi è – fra l'altro – anche il settore più giovane per composizione occupazionale: l'età media supera di poco i 30 anni, e anche questo induce a ritenere che esso sia il settore con le maggiori prospettive di sviluppo, suggerendoci di approfondirne i legami con il settore agricolo, e di insistere - ad esempio - sul versante della filiera alimentare.

A questo riguardo, ritengo che a livello di area sia da proseguire l'esperienza già validamente collaudata della formazione e della diffusione dei nuovi saperi, che rappresentano un elemento strategico per favorire l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Nel frattempo, per contrastare gli effetti della crisi

sul mercato del lavoro, le istituzioni locali e nazionali devono rafforzare il loro impegno nel sostenere i lavoratori in difficoltà, soprattutto coloro che sono privi di tutele, sia in termini di supporto al reddito promuovendo opportune azioni di riqualificazione.

Empoli 5/07/2017

Il Presidente Centro LIFE  
Dott. Stefano Scibetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Scibetta', written in a cursive style.



## Introduzione

Analizzando i dati relativi al 2016 del mercato del lavoro nel Circondario Empolese Valdelsa appare evidente a tutti la crisi diffusa in cui si trova l'economia locale.

Nelle precedenti occasioni di analisi, senza mai utilizzare toni trionfalistici, avevamo messo in evidenza un buon rapporto tra domanda ed offerta di lavoro. Tali analisi erano confortate anche da altri soggetti: INPS, Camera di Commercio che evidenziavano una tenuta anche nel 2016 del tessuto produttivo locale.

Come ben noto, infatti, l'anno appena trascorso si era caratterizzato per un primo semestre con una marcata accentuazione della crisi e per un secondo semestre in lieve miglioramento.

Nella seconda parte dell'anno, via via che la crisi internazionale si attenuava e si traduceva in un incremento di acquisti e di ordini, molte aziende in difficoltà hanno ridotto il ricorso alla cassa integrazione, a sbloccare le assunzioni, ad iniziare timidamente a promuovere investimenti.

La crisi ha avuto un effetto molto forte nella Regione Toscana come viene scritto nel programma di governo. "Se è vero che la crisi ha colpito tutto il sistema produttivo, è altrettanto vero che non ha impattato tutti i settori allo stesso modo: l'industria manifatturiera ha perso un quinto del valore aggiunto prodotto ed è, quindi, in questo comparto che potrebbero verificarsi fenomeni di ridimensionamento dell'attività produttiva".

Fin dalle prime avvisaglie della turbolenza in arrivo, dalla fine dell'estate 2008, appariva evidente che la crisi non sarebbe stata di breve durata e che i suoi effetti sarebbero stati particolarmente pesanti nel Circondario, con una modificazione genetica dei settori dove si registra: un minore peso dell'industria ed un ruolo sempre più rilevante del Commercio, dei servizi e del Turismo.

Questa crisi ha investito un'area più vasta del nostro territorio, ha prodotto preoccupanti effetti negativi sull'occupazione, ha riportato al centro dell'attenzione l'esigenza di coniugare in maniera forte le politiche attive a quelle passive del lavoro da valorizzare particolarmente in un periodo di pur timida ripresa. Un dato appare ormai scontato: da questa crisi si esce con il concorso di tutte le forze produttive, con le istituzioni, con le categorie sociali, dove ogni componente del territorio deve fare la propria parte.

Il presente rapporto vuole essere un utile contributo per far comprendere i dati relativi alla crisi e alla sua ampiezza per iniziare a capire come sarà mutato il tessuto produttivo al termine di questa congiuntura, così da elaborare scelte e programmi basandosi su dati certi e previsioni attendibili.

## STATISTICHE ANNUALI - 2016

ISCRITTI AI C.P.I DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA STOCK AL 31.12.2016  
(DISOCCUPATI/INOCCUPATI O OCCUPATI CON REDDITO INFERIORE AL LIMITE  
PREVISTO PER LEGGE)  
(dati D.W.H a dicembre 2016)

		COMUNITARI		EXTRACOMUNITARI		TOTALE
		CASTELF.NO	EMPOLI	CASTELF.NO	EMPOLI	
CONSERVATI ψ	F	2046	7098	301	853	10658
	M	1531	4260	370	820	6981
SOSPESI ψ	F	78	202	4	14	298
	M	29	100	7	22	158
	TOTALE	3409	10206	520	1285	15420
		13615		1805		

### STOCK ISCRITTI che PERCEPISCONO SOSTEGNO AL REDDITO AL 31.12.2016

	COMUNITARI		EXTRACOMUNITARI		TOTALE
	F	M	F	M	
CASTELFIORENTINO	298	321	14	72	705
EMPOLI	920	972	36	151	2079
	1218	1293	50	223	2784

### FLUSSO ISCRITTI NELLE LISTE che PERCEPISCONO SOSTEGNO AL REDDITO AL 31.12.2016

	COMUNITARI		EXTRACOMUNITARI		TOTALE	VAR%
	F	M	F	M		
CASTELFIORENTINO	118	142	9	39	308	-23.0%
EMPOLI	418	549	27	103	1097	-3.3%
	536	691	36	142	1405	-8.4%

FLUSSO ISCRITTI NELLE LISTE che **PERCEPISCONO SOSTEGNO AL REDDITO AL**  
**31.12.2016**

	COMUNITARI		EXTRACOMUNITARI		TOTALE
	F	M	F	M	
CASTELFIORENTINO	149	186	8	57	400
EMPOLI	478	517	26	113	1134
	627	703	34	170	1534

COMUNICAZIONI AVVIAMENTI ANNO 2016 - PER PRINCIPALI TIPOLOGIE  
 CONTRATTUALI  
 (dati D.W.H. a dicembre 2016)

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	C.P.I. EMPOLI		C.P.I. CASTELF.NO		TOTALE
	F	M	F	M	
Apprendistato	491	519	125	138	1273
Associazione in partecipazione	55	148	3	25	231
Tempo determinato	5169	4724	1782	1848	13523
Contratto di formazione lavoro	0	0	0	0	0
Inserimento lavorativo	14	10	2	5	31
Lavoro a domicilio	68	9	95	1	173
Lavoro a progetto	645	556	86	136	1423
Tempo indeterminato	2564	2264	402	397	5627
Lavoro interinale (Somministrato)	909	698	166	240	2014
Lavoro intermittente	659	496	394	266	1815
Lavoro occasionale	137	80	26	17	260
Tirocini	370	229	59	21	679
Totale	11081	9733	3140	3094	27048
	20814		6234		

## COMUNICAZIONI CESSAZIONI TEMPO INDETERMINATO ANNO 2016

Trattasi delle cessazioni di contratti a tempo indeterminato riferiti alla tipologia contrattuale delle tabelle

(dati D.W.H. a dicembre 2014)

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	C.P.I. EMPOLI		C.P.I. CASTELF.NO		TOTALE
	F	M	F	M	
Lavoro marittimo a tempo indet.	0	0	0	0	0
Lavoro a domicilio a tempo indet.	40	0	40	2	82
Lavoro a tempo indeterminato	2059	2994	340	553	5946
Lavoro dipendente nella P.A. a tempo indet.	83	58	9	4	154
Lavoro domestico a tempo indet.	621	82	149	17	869
Lavoro nello spettacolo a tempo indet.	0	0	0	0	0
Lavoro intermittente a tempo indet.	79	78	43	19	219
Totale	2882	3212	581	595	7270

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	TOTALE
Apprendistato	1273
Associazione in partecipazione	231
Tempo determinato	13523
Contratto di formazione lavoro	0
Inserimento lavorativo	31
Lavoro a domicilio	173
Lavoro a progetto	1423
Tempo indeterminato	5627
Lavoro interinale (Somministrato)	2014
Lavoro intermittente	1815
Lavoro occasionale	260
Tirocini	679
Totale	27048

